



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

P.G. 124946/2013

Ravenna 13.03.2014

ORDINE DEL GIORNO

Misure volte a prevenire la diffusione del fenomeno della compulsività dal gioco d'azzardo nel Comune di Ravenna

Premesso che:

- il Comune di Ravenna ha prodotto già alcuni provvedimenti sul tema del gioco compulsivo esprimendo una visione comune e trasversale su questa patologia,
- il Comune di Ravenna ha organizzato un Tavolo sul Gioco d'Azzardo dal quale sono scaturite alcune proposte che andrebbero approfondite;
- il Sindaco di Ravenna ha avanzato alcune proposte che hanno più lo scopo di indirizzo e richiedono approfondimenti e maggiori dettagli;

Ricordando che:

- il Comune di Ravenna ha possibilità di intervenire con poche e limitate azioni volte a contrastare il fenomeno del gioco e qualsiasi proposta dovrà passare al vaglio degli uffici tecnici;
- fra le proposte avanzate meritano attenzione e approfondimento altri spunti di riflessione

SI PRESENTA CODESTO ORDINE DEL GIORNO AFFINCHE'

il Comune di Ravenna, attraverso le Commissioni competenti, possa valutare di inserire nei vari regolamenti in materia oppure in un apposito regolamento per la disciplina delle sale gioco da realizzare, le seguenti proposte:

Vengano attuate ed inserite, nei differenti regolamenti in materia, le proposte di seguito espresse:

- Le sale giochi devono essere distanti almeno 300 metri da scuole, di ogni ordine e grado, caserme, ospedali, case di cura, camere mortuarie, cimiteri, case di riposo, residenze assistite e similari, luoghi destinati al culto. La misurazione delle distanze di cui al presente punto deve essere effettuata dalle mezzerie degli ingressi più vicini fra di loro, anche se secondari, seguendo il percorso pedonale più breve.
- Le sale giochi non devono essere comunicanti con i locali aventi diversa destinazione e provvisti di impianti di video sorveglianza.
- Le sale gioco, come anche i locali destinati al gioco delle slot o vlt devono essere distinte dalle aree destinate all'esercizio pubblico principale, ed in entrambe i casi non devono essere oscurate con pellicole, tende, manifesti o quant'altro sia utile a limitare la visibilità e la sorvegliabilità.
- Circoli ed edifici adibiti ad attività ricreative, culturali per i quali si riconosca l'effettivo indirizzo di aggregazione sociale, con o senza altra attività annessa, che ritengano di togliere dai propri locali slot e vlt potranno beneficiare di agevolazioni fiscali date dalla superficie interessata dei locali e possibili riduzioni delle aliquote locali applicate per l'IMU.
- Gli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione, in concerto con le Politiche Sociali promuovano incontri di sensibilizzazione sul tema del gioco compulsivo nei quali coinvolgere, attraverso le forme e nelle sedi ritenuti e più opportune, gli studenti, gli anziani e le fasce più esposte alla dipendenza del gioco. Detti incontri dovrebbero essere coordinati dalle autorità sanitarie preposte possibilmente coinvolgendo ex giocatori compulsivi indicati dalle associazioni di aiuto operanti sul territorio.

Paolo Guerra

Capogruppo Gruppo Consiliare Lega Nord

Approvato all'unanimità nella seduta consiliare del 13 marzo 2014